

BUSTO ARSIZIO

L'ANNIVERSARIO

IL 14 FEBBRAIO 1991 IL SACERDOTE VENIVA UCCISO DA UN GIOVANE DI CUI SI PRENDEVA CURA NELLA COMUNITÀ DI RECUPERO DA LUI FONDATA

Il delitto di San Valentino

Ricordando
don Lolo



di ROSELLA FORMENTI

- BUSTO ARSIZIO -

SONO TRASCORSI venticinque anni da quella terribile sera del 14 febbraio 1991, quando la vita di don Isidoro Meschi fu spezzata per sempre, ucciso con un fendente al cuore da un giovane psicopabile di cui si occupava da tempo. Venticinque anni, un tempo lungo nel quale la testimonianza di vita di don Lolo non è stata solo ricordo colmo di nostalgia per quanti l'avevano conosciuto ma ha continuato a illuminare il cammino di molti. E tra di loro persone per le quali l'incontro con la sua storia, i suoi scritti, sono stati una rivelazione. Don Meschi, sacerdote attento ai più poveri, educatore, docente, teologo e giornalista, ha legato la sua esistenza a un progetto importante che continua a camminare in città, la Comunità Marco Riva per il recupero dei tossicodipendenti, da lui fondata.

TANTI giovani sono tornati alla vita grazie alla comunità, usciti dal tunnel della droga. Oggi, 14 febbraio, sono dunque 25 anni dalla sua tragica morte, un colpo



IMPEGNO Don Isidoro Meschi. Sopra, messa in ricordo del parroco

al cuore di un'intera città che allora restò paralizzato dal dolore e che non lo ha mai dimenticato, anzi ora spera che possa al più presto essere avviato il processo di beatificazione. E impegnata a raccogliere testimonianze e materiale utile a dare concretezza al percorso di canonizzazione (è già stato nominato un postulatore) l'as-

sociazione Amici di don Isidoro che rinnova il suo appello: chi ha ricordi, testimonianze sulla figura di don Meschi li comunichi perché potrebbero essere preziosi proprio per quel cammino verso la beatificazione. Un'iniziativa importante promossa è la pubblicazione della biografia di don Meschi, dal titolo «Don Isidoro, mar-

tire della carità», curata da Cristina Tessaro, che sarà presentata mercoledì 24 febbraio alle 21 alla biblioteca Gian Battista Roggia. Il resto, importante per conoscere la figura di don Lolo, è stato distribuito ieri sera al termine della messa in ricordo celebrata nella basilica di San Giovanni.

AL TEMPIO CIVICO di Sant'Anna, oggi aperto per l'intera giornata, in memoria di don Meschi è esposta una copia del dipinto che nel 1991 realizzò il pittore Carlo Farioli e che raffigura il sacerdote accanto a Cristo Crocifisso, un invito al ricordo e alla preghiera. Martedì prossimo alle 21 al Teatro Sociale è invece in programma il tradizionale Concerto di San Valentino, presentato dagli studenti del liceo classico Crespi, che ebbe tra i docenti don Meschi, mentre mercoledì 9 marzo alle 21 in biblioteca sarà presentata la videoregistrazione del recital «Non di solo pane, illumina-mo lo spirito» su testi di Don Isidoro, parole che continuano a illuminare con la loro forza, insegnando amore e speranza con la luce del Vangelo, la luce di don Isidoro.



FOCUS

Beatificazione

L'associazione «Amici di don Isidoro» si sta impegnando a sostegno del percorso di beatificazione del parroco (nella foto) per cui è già stato nominato un postulatore. Nei prossimi giorni sono in programma numerose iniziative per ricordare la sua figura

